Anno XVI. Sabbato 13 Agosto 1881 N. 192

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V.,E. e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Col 1° agosto corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 9 agosto contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona.
2. Legge 23 luglio che approva la convenzione per la concessione a favore della Società della ferrovia Torino-Pinerolo della costruzione della linea di prolungamento da Pinerolo a Torre Pellice.
3. Disp. nel personale giudiziario ed in quella dell'amministrazione dei telegrafi.

DOVE ANDRÀ IL PAPA?

Abbiamo detto di lasciar da parte il lato comico della voce fatta correre da parecchi giorni, che il papa voglia prendersi il gusto di abbandonare il Vaticano e l'Italia per cercare altrove un più lieto soggiorno.

Questa voce non è che una ripetizione di altre che si facevano correre molto tempo fa, e che da ultimo si faceva venire da Malta come un preparativo della commedia politica di adesso, diretta a porre il Vaticano sotto una guarentigia delle potenze europee; cosa a cui si presta magnificamente l'imbecillità de' nostri agitatori e quella dei nostri governanti, che vorrebbe essere abilità.

Ma lasciamo da parte la storia vera, ed occupiamoci alquanto di questo problema: *dove andrà il papa?*

Si dà per inteso, che, senza essere punto fra quelli che vorrebbero, come quel capo.... poco ameno del Mario, allontanare il papa dal Vaticano, dove, essendo egli un fenomeno raro, se non unico al mondo, attira gente e forma una delle rendite di Roma e dell' Italia, noi non ci affliggeremmo molto, se gli venisse il gusto di provare come si sta in casa d'altri, mentre al Vaticano è in casa propria. Dopo ciò, vediamo intanto, se gli può convenire d'andare a Malta.

A Malta? Se Malta fosse ancora dei cavalieri dello stesso nome si potrebbe comprendere; ma a Malta fortezza degli Anglicani nel Mediterraneo, degli Anglicani, a cui procaccia abbastanza imbarazzi la cattolica Irlanda, che cosa andrebbe a fare il papa?

Non sarebbe meglio riprendere possesso di *Avignone*, parte del *temporale* di cui la Monarchia cristianissima della Primogenita privò il papa più di qualche anno fa? E' vero, che si chiamò la permanenza dei papi ad Avignone la *schiavitù di Babilonia*; ma ora la Babilonia è la repubblicana Parigi, dove gli arcivescovi li ammazzano. Se poi i Galli, per farne di lui un *papa gallo* volessero dargli in suo la Corsica, noi non ci avremmo difficoltà; ma i Francesi vorrebbero piuttosto prendersi anche la Sardegna, le Isole Baleari e tutta l'Africa settentrionale.

Qualcheduno crede, che non a *Vienna*, dove c'è ben altro libertinaggio, che a Roma e dove i *pellegrini apostolici* sono ricevuti dai ministri in veste da camera, ma ad *Innsbrucche*, dove ci stanno quelle oneste zucche, che all'Alfieri piacevano più dei Galli e lor parrucche, potrebbe star bene il papa; giacchè dal Tirolo gli accattolici dovettero emigrare in America per non soffrire maltratti dai loro vicini.

Ed anche qui diciamo: S'accomodi Beatitudine! Ma crediamo, che Sua Santità non farebbe di questi cambii.

In *Russia* non parliamo, dove il papa cattolico sarebbe assieme collo czar-papa scismatico come un altro gallo nello stesso pollaio; e lo stesso si dica della *Germania*, dove c'è il Cesare protestante, e non si vedrebbe colla sua presenza finito il *Kulturkampf* colla nomina del vescovo di Treviri. Colà Trier, od un altro qualunque vescovato, che perdette già il *potere temporale*, dopo il patriarca di Aquileja, ma prima del vescovo di Roma, sarebbe la Canossa non di Bismarck, ma del papato.

Vada per *San Jago di Compostella*, o per l'isola di *Madera*, celebre per il suo vino. Là sarebbe a cavaliere dei due mondi.

Altri propone *Gerusalemme*, dove si dànno convegno i rappresentanti di tutti i papi, compreso lo scismatico di Pietroburgo ed il musulmano di Costantinopoli; ma là converrebbe spropriare gli altri per appropriarlo lui. Però, ora che tutto tende verso l'Oriente, anche il papa potrebbe tentare la sua fortuna a Gerusalemme. Ma se poi volesse andare invece all'Occidente nel *Nuovo Mondo*, san Cristoforo Colombo gli avrebbe preparato gli alloggi, giacchè colà **tollerano** tutti, fino i Cinesi pagani. Soltanto i Mormoni non si vogliono più; ma i papi d'oggidì non usano lo stile dei Borgia, dei Farnesi e di simili scostumati.

Però, se proprio nessuno di questi asili fosse di gusto del nostro rispettabile emigrante, noi saremmo per fargli una proposta.

C'è un'isola nel mezzo del Mediterraneo, il di cui nome, resuscitato dal romanziere Dumas, pare che contenga una profezia, l'isola di *Montecristo*. Proponiamo, che un nuovo plebiscito, come quello dei Romani per l'annessione al Regno, decreti lo spropriamento dell'isola, per farne un altro *temporale* per il papa.

Ma si dirà, che il papa emigra per tornare a Roma colle baionette francesi, od altre che sieno, nelle condizioni di prima, dopo avere distrutto l'unità d' Italia e saccheggiato la penisola ad uso Sfax. In tal caso, senza essere profeti, nè figli di profeti, siamo sicuri, che *Gesta Dei per Italos* basterebbero a ricacciare il nuovo Lazzaro molto addentro nella sua tomba. Si leverebbero anche le pietre del Monte Sacro e quelle del Colosseo e fino quelle dei torrenti del Friuli (e non è poco) contro i sacrileghi, che tentassero di disfare quello che Dio e la Nazione italiana hanno fatto.

Visto ed osservato tutto ciò, noi crediamo, che il papa resterà nel Vaticano, dove, volendo, può occuparsi della restaurazione del Cristianesimo corrotto dalle mondane cure e pompe del Regno di questo mondo, del quale Cristo non voleva saperne.

L' *instauratio ab imis fundamentis* ed il ritorno ai principii di Cristo, che andava coll'asinello e vi aveva d'avvanzo, basterebbero anche ad occupare il Vaticano.

GLI AMICI DEGLI SCIMMIOTTI ITALIANI

Rochefort manifestò così i motivi del suo odio contro Gambetta:

« Sapete sopratutto perchè io l'odio quest'uomo? — perchè egli è uno straniero, un Genovese e che mi sento umilliato di vedere quest'individuo prender il nostro paese alla gola e governarci come se ne avesse diritto. Tutti e due, voi ed io, sig. d'Ideville, siamo posti in politica ai poli estremi. Non abbiamo nessun punto di contatto, salvo un solo; entrambi siamo Francesi ed entrambi amiamo il nostro vecchio suolo!

« Questo paese è nostro, i nostri padri ed i nostri figli vi sono nati; esso ci appartiene come noi gli apparteniamo. Ebbene! non è degradante di essere alla mercè di uno straniero, di un nemico della nostra razza? Quali ragioni ha egli di credere alla Repubblica codesto avventuriero? Può egli amar la Francia, può egli servirla, questo Italiano? »

ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA IN MILANO

(Nostra corrispondenza)

Milano, 9 agosto.

X.

I MINISTERI (seguito)

Ritorniamo sui nostri passi ed entriamo nello scompartimento riservato al Ministero dei lavori pubblici. Esso si compone d'una quantità di *album* che stanno o appoggiati alle pareti, o su dei tavoli e che si riferiscono al mantenimento dei porti, delle strade ferrate, dei fiumi ecc. ecc. E' da rimarcarsi che malgrado quella certa aria pedante che regna in questa Mostra, pure essa è frequentatissima da ogni ceto di persone, e che tutti senza eccezione sembrano interessarsi alle opere idrauliche, alla navigazione fluviale, ed a tutto quanto si riferisce alla parte tecnica e statistica dell'Italia.

Il comm. Frascani, direttore della sezione postale di Milano, espone un modello di carretta per le lettere perfezionato, ed il sig. L. Perego un nuovo sistema di trasmissione cronometrico con bilanciere libero ed isocrono.

Una esposizione assai importante e che i nostri industriali dovrebbero meglio comprendere è quella dei Consolati Italiani fatta dal Ministero di agricoltura, industria e commercio. E' un vero Museo commerciale, composto d'un numero considerevole di vetrine e tavole, su cui stanno disposti i prodotti industriali ed agricoli dei principali paesi ove risiede un console italiano. L'utilità di questa esposizione apparisce chiaramente quando si consideri che il conoscere i prezzi di quei prodotti esteri che alimentano i diversi mercati dei differenti popoli, può indurci ad aprire nuove vie al nostro commercio.

Sorpasso su tutte le esposizioni per non soffermarmi che a quella della Società Milanese d'esplorazione in Africa. Tra gli oggetti esposti ho osservato un trofeo composto di lance e mazze provenienti dal Sudan, ed una chitarra tutt'affatto primitiva in uso in quei paesi, fatta di cuoio; un secondo trofeo di armi e utensili della razza pigmèa degli *Akkas*, e quello formato dalle armi dei popoli dell'Equatore regalate al giornale *L'Esploratore* da quell'intrepido viaggiatore che fu il Gessi-Pacha vittima della sua abnegazione.

Questa esposizione è interessantissima, poichè ci istruisce anche sugli usi e costumi dei popoli barbari, e ci fa conoscere quei coraggiosi che arrischiano la loro vita per la scienza, e per il commercio, con la speranza di un solo compenso, quello della soddisfazione d'aver fatto del gran gran bene all'umanità.

c.s.

ITALIA

Roma. Un dipaccio particolare da Vienna alla *Riforma* conferma la notizia che il re Umberto si recherà a visitare l' imperatore d' Austria.

— L'*Opinione* pubblica una lettera del senatore generale Carlo Cadorna che tratta della nostra politica estera. In essa egli sostiene la necessità in cui trovasi l'Italia di mantenere la buona armonia colla Francia, e di stringere in pari tempo un'amicizia cordiale colla Germania e coll'Austria.

— Il giornale l'*Esercito* pubblica una corrispondenza, che dice di avere ricevuto da ottima fonte, in cui si denunziano gli apparecchi militari francesi al confine italiano.

— Continuano le voci contradditorie circa la notizia della partenza del papa da Roma. Prevale la opinione che la notizia sia divulgata ad arte dal Vaticano. Il cardinale Pecci, anzichè avversare il progetto di partenza, caldeggerebbe, anche nei riguardi della malferma salute del pontefice, il quale, cambiando aria, ne riceverebbe giovamento.

— Confermasi che tutti i ministri dovrebbero trovarsi a Roma prossimamente al più tardi lunedì per concretare le ulteriori decisioni relativamente al trattato di commercio colla Francia e ad altre politiche emergenze.

ESTERO

Francia. Si ha da Parigi 11: Fanno molta impressione due articoli del giornale *Paris*. In uno si approva energicamente la politica di Gambetta; nell'altro si assale Ferry rappresentandolo come nemico della libertà e come partigiano ad ogni costo dello *statu quo*. Sopratutto rimprovera a Ferry la scelta di Barthèlemy Saint-Hilaire a ministro degli esteri. Questo articolo viene considerato come una vera dichiarazione di guerra al gabinetto Ferry.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Conciliatori. Disposizioni nel Personale Giudiziario fatte con Decreto 1 agosto 1881 dal primo Presidente della R. Corte d'Appello in Venezia:

Conciliatori. Conferme. Carlon Gio. Maria, Budoia — Zuccari cav. dott. Paolo, Casarsa della Delizia — Della Mea Andrea, Raccolana — Petris Giuseppe, Sauris — Bassi Antonio, Zugliano-Gaspari Giorgio, Latisana.

Consorzio Rojale di Udine. Il 18 corr. alle ore 11 ant. nella sala del Palazzo Bartolini avrà luogo la convocazione degli utenti per trattare e deliberare sui seguenti oggetti:

1. Approvazione del Consuntivo 1880
2. Simile del Preventivo 1882
3. Nomina di un membro della Presidenza cessante per anzianità.
4. Nomina di tre Revisori pel Consuntivo 1881.

Le deliberazioni saranno prese con qualunque numero dei Consorti presenti.

Esposizione bovina per gli animali della grande razza. Di conformità agli avvisi pubblicati in data 15 giugno e 21 luglio passati, oggi 11 agosto 1881 in Piazza d'Armi ha luogo la mostra provinciale con premi per i bovini della grande razza.

Convenuti i signoi Burei dott. Pietro di Pieve di Soligo, Calissoni dott. Vitale di Conegliano, Ancilotto Giovanni di S. Lucia, Granata Luigi di Fraforeano, Trentin Marco di S. Donà di Piave, e ritenute giustificate le mancanze dei giurati signori Benzi co. prof. Giuseppe di Treviso, Faelli Antonio di Arba, Levi dott. Alberto di Villanova di Farra, Segati cav. Bonaventura di Portogruaro, la Commissione ordinatrice invitò i presenti a costituirsi in Giurì e consegnò a ciascuno copia dei Manifesti 15 giugno e 21 luglio, aggiungendo quelli schiarimenti che si ritennero opportuni a facilitare il compito dei signori Giurati. Vennero pure consegnati a ciascuno di essi speciali elenchi con la descrizione di ogni singolo capo esposto, indicazione della località dove è tenuto, omesso però il nome di ogni singolo esponente.

La Giuria alle ore due e mezza pomeridiane consegnò alla Commissione ordinatrice il seguente processo verbale che si riporta:

Verbale del Giurì.

Il Giurì composto dei signori Trentin M., Granata L., Ancillotto G., Burei P., e Calissoni V. elesse a Presidente il sig. Trentin, a segretario il sig. Calissoni.

Presa conoscenza dei manifesti pubblicati dalla Commissione ordinatrice in data 15 giugno e 21 luglio a. c.; sentiti i ricordi dell' onorev. Commissione predetta; presi in esame gli elenchi degli animali esposti, osserva che: nelle categorie A. B. sono quindici i torelli iscritti mancanti però quelli segnati ai n. 3, 5 e 7. Presi in esame i torelli dall'età di sei mesi fino a che non abbiano denti di rimpiazzamento non si trovò di poter assegnare il primo premio e ciò per mancanza di caratteristiche di razza e perfezione di forma, condizione che rimane ammessa dal programma ove è detto che la Giuria non deve conferire i premi ai torelli migliori, ma a quelli che essendo migliori sono pur anche ritenuti atti a migliorare la grande razza. Trovò all' incontro di assegnare il secondo premio al torello iscritto al n. 11 ed il terzo premio al torello iscritto al n. 10. A titolo d'incoraggiamento accordò una menzione onorevole al torello iscritto al n. 2 promettente di riuscire un buon riprodutore, ed un'altra menzione al n. 6 pel suo sviluppo precoce e per belle forme.

Nella categoria B cioè torelli dal principio dei denti di rimpiazzamento fino a quattro denti furono presentati solo due tori; dei due solo quello portante il n. 14 venne ritenuto meritevole del secondo premio, non ostante la minoranza della Giuria abbia esternato parere che detto torello non fosse ammissibile al concorso della grande razza perchè appartenente ad incrocio con la razza Switto, e questa calcolata fra le piccole razze montanine.

Nella categoria C, femmine bovine della età di un anno a quattro denti fra le 16 presentate al concorso venne deliberato il primo premio alla giovenca portante il progressivo n. 7, il secondo premio a quella portante il n. 5, il terzo premio a quella portante il n. 8. Si accordò menzione onorevole alla vacca n. 15.

Finalmente il Giurì esaminati i gruppi riproduttori maschi e femmine (categoria D, del programma 21 luglio) assegnò il primo premio al gruppo n. 1 (proprietario il co. Leandro Colloredo di Palazzolo dello Stella) per il gruppo di un toro, due giovenche, quattro vacche e due buoi; il secondo premio al gruppo n. 2 (proprietario il sig. Facci Luigi e fratelli di Udine) composto di due tori, un torello giovanissimo, quattro vacche ed una giovenca; ed il terzo premio al gruppo n. 5 (proprietario il sig. Cozzi Pietro di Udine) composto di sei vacche e tre vitelli. Accordò una menzione onorevole al gruppo n. 3 (proprietario sig. Covassi Candido di Pavia d'Udine) composto di tre tori, due vacche ed una vitella; ed un'altra menzione onorevole al n. 8 (proprietario Fattori Luigi di Udine) composto di diciotto capi, in vista del numero rilevante di animali presentati.

Riconoscendo nella Provincia di Udine, una fra le poche che seppero incoraggiare l'industria dell'allevamento degli animali bovini, la Giuria si permette di caldamente raccomandare la continuazione dell'importazione di riproduttori puro sangue della razza friburghese come animali da lavoro e da carne, e della Switto come animali da latte, non dimenticando però mai di incoraggiare la selezione, questo gran mezzo che l'industria zootecnica ha suggerito per migliorare con sicurezza le razze, ed assicurare in tale maniera quel continuo progresso che stabilir deve la ricchezza della florida e ricca Provincia friulana.

Fatto, letto e confermato.

Il Presidente, MARCO TRENTIN

La Giuria
G. Ancilotto, L. Granata, P. Burei

Il Seg. *V. Calissoni.*

In conformità a questo verdetto del Giurì la Commissione ordinatrice dichiara di proclamare i premi e le menzioni onorevoli ai singoli capi ed ai gruppi sopraindicati e che risultano (per quanto si riferisce ai torelli e giovenche) nelle ammesse due tabelle da pubblicarsi.

La Commissione ordinatrice.

Categoria *A B*. **Elenco** *degli animali bovini (grande razza) che si presentarono alla Esposizione tenutasi in Udine il giorno 11 agosto 1881.*

Proprietario	Località dov'è tenuto l'animale	Qualità dell'animale	Età	Mantello	Altezza	Peso	RAZZA		Osservazioni
							del padre	della madre	
1. Brazzà conte Claudio	Pagnacco	Torello	mesi 6	formentino macchiato	metri 1.01	Ch. 200	nostrana	nostr. frib.	
2. Rosmini nob. Enrico	S. Odorico	idem	» 6	bianco pezz. form.	» 1.15	» 294	nostr. frib.	idem	I. Menzione onorevole Cat. *A*.
3. Covassi Gio. Batt.	Pavia	idem	» 7	bianco pezz. nero			idem	idem	
4. Rosmini nob. Enrico	S. Odorico	idem	» 7	formentino pezz. bianco	» 1.16	» 328	idem	idem	
5. Disnan Giovanni	Udine	idem	» 8	formentino			nostrana	idem	
6. Ballico Teresa	idem	idem	» 8	rosso oscuro	» 1.19	» 340	friburghese	nostrana	II. Menzione onorevole Cat. *A*.
7. Tempo Giovanni	S. Maria la longa	idem	» 11	nero pezz. bianco			idem	nostr. frib.	
8. Covassi Candido	Pavia	idem	» 13	formentino pezz. bianco	» 1.35	» 526	nostr. frib.	idem	Venne accordata Menzione onorevole per gruppo
9. Polami Giuseppe	Lestizza	idem	» 14	formentino	» 1.21	» 428	idem	idem	
10. Ballico Teresa	Udine	idem	» 15	morello pezz. bianco	» 1.36	» 620	friburghese	olandese	III. Premio Cat. *A*.
11. Facci Luigi e Fratelli	idem	idem	» 16	formentino	» 1.41	» 624	nostr. frib.	nostr. frib. sviz.	II. Premio Cat. *A* e II. premio per gruppo.
12. Bierti F. e Lucca F.	Pozzuolo	idem	» 19	grigio	» 1.41	» 646	nostr. Durham	nostr. frib.	
13. Chittaro Giovanni	Pagnacco	idem	» 25	moro	» 1.36	» 574	nostrana	idem	
14. Facci Luigi e Fratelli	Udine	idem	» 28	storno	» 1.43	» 776	Switto	nostr. frib. sviz.	II. Premio Cat. *B* e II. premio per gruppo.
15. Marincigh Giuseppe	Fagagna	idem	» 15	formentino	» 1.33	» 466	nostrana	nostrana	

Categoria *C*. **Elenco** *degli animali bovini (grande razza) che si presentarono alla Esposizione tenutasi in Udine il giorno 11 agosto 1881.*

Proprietario	Località dov'è tenuto l'animale	Qualità dell'animale	Età	Mantello	Altezza	Peso	Razza del padre	Razza della madre	Osservazioni
1. Passone Antonio	Pavia	Giovenca	mesi 14	formentino	metri 1.33	Ch. 432	nost. frib.	nost. frib.	
2. Covassi Candido	idem	idem	» 16	nero pezzato bianco	» 1.27	» 420	idem	idem	Venne accordata Menzione onorevole per gruppo
3. Disnan Giovanni	Udine	idem	» 19	formentino	» 1.37	» 528	idem	idem	
4. Passone Antonio	Pavia	idem	» 20	idem	» 1.41	» 512	idem	idem	
5. Freschi Angelo	Pagnacco	idem	» 24	idem	» 1.35	» 530	friburghese	nostrana	II. Premio.
6. Colloredo co. Leandro	Bertiolo	idem	» 26	idem	» 1.27	» 424	Durham	Durham	Venne accordato I. premio per gruppo.
7. Morandini Andrea	Pavia	idem	» 27	idem pezzato	» 1.46	» 708	friburghese	nost. frib.	I. Premio.
8. Terenzano Valentino	idem	idem	» 27	formentino	» 1.39	» 604	nostrana	idem	III. Premio.
9. Barbetti Luigi	Udine	idem	» 28	idem	» 1.34	» 568	idem	nostrana	
10. Colloredo co. Leandro	Palazzolo	idem	» 28	idem	» 1.28	» 466	Durham	Durham	Venne accordato I. Premio per gruppo.
11. Fattori Luigi	Udine	idem	» 29	idem	» 1.41	» 522	friburghese	nostrana	Venne accordata Menzione onorevole per gruppo
12. Cozzi Pietro	idem	idem	» 30	idem	» 1.44	» 560	idem	nost. frib.	Venne accordato III. Premio per gruppo.
13. Fattori Luigi	idem	idem	» 33	idem	» 1.37	» 526	idem	nostrana	Venne accordata Menzione onorevole per gruppo.
14. Disnan Carlo	idem	idem	» 36	bianco nero	» 1.44	» 610	idem	idem	
15. Fuzzi Domenico	Pagnacco	idem	» 24	formentino	» 1.35	» 550	nostrana	nost. frib.	Menzione onorevole.
16. Fanna Francesco	Udine	idem	» 40	rosso	» 1.36	» 556	nost. inerso	nostrana	

Agli uomini della milizia mobile delle classi 1851-52 chiamati sotto le armi per un mese, ricordiamo ch'essi devono presentarsi al Distretto posdomani 15 agosto. Gli ufficiali della milizia sono già stati chiamati.

In congedo. Saranno mandati in congedo i militari della classe 1856 di cavalleria e quelli delle altre armi nelle seguenti epoche:

a) Al 1.° settembre quelli che non prendono parte alle grandi manovre, o ad esercitazioni ed escursioni autorizzate dal ministero, le quali si protraggano oltre quel giorno:

b) Tutti gli altri immediatamente dopo le grandi manovre, esercitazioni ed escursioni ora dette.

Il Foglio d'annunzi. Scadendo al termine del corrente anno in tutte le Provincie del Regno i contratti esistenti per la stampa e la distribuzione del Foglio di annunzi, il Ministero dell'Interno dirigerà una circolare ai Prefetti, per dare le istruzioni da osservarsi nei nuovi appalti.

Tariffe ferroviarie. L'Amministrazione delle strade ferrate dell'Alta Italia, in seguito ad invito avutone dal Ministero dei lavori pubblici, ha disposto affinchè siano spinti colla massima alacrità, e d'accordo con le altre Amministrazioni ferroviarie, gli studii per la unificazione delle tariffe in vigore sulle ferrovie italiane.

Il primo Congresso della Società Alpina friulana avrà luogo a Maniago, come già abbiamo annunciato, l'8 settembre prossimo. Al Congresso seguiranno salite ed escursioni nelle montagne di quel circondario. Daremo in un prossimo numero il programma dell'adunanza e delle gite.

Alpinismo. Il *Giornale di Udine* mi ha cortesemente provocato a fare una breve relazione sulla ascesa del Monte Plauris (circa 1900 metri, a N. E. di Venzone). Premetto che questi cenni potranno avere qualche interesse soltanto per gli alpinisti che intendessero effettuare l'ascesa del Plauris, uno de' monti a noi vicino, facile, abbastanza elevato, eppure poco frequentato dagli alpinisti.

Dovendo effettuare la gita con una comitiva giovane, le signorine Ida P., Camilla K. ed il giovanetto R. K., per rendere più facile l'ascesa, disposi di pernottare in alto all'aperto, ad un punto comodo, per raggiungere la vetta il mattino con poca fatica, sapendo per esperienza come la soverchia stanchezza diminuisca il godimento che procurano le gite alpine.

Movemmo da Venzone la sera del 6 corr. alle 7 ore salendo a *Sant'Antonio*, volgendo di là a sinistra e continuando a salire nella direzione di Piano della Costa di *Ruvinis* fino all'altezza di circa 1200 metri, dove raggiungemmo la nostra tenda alle 10 1|4. Prima di prenderne possesso, voglio riportare una giaculatoria che trovammo scolpita su pietra marmorea nel tragitto tra Venzone e S. Antonio, ad illustrazione d'una contenente imagine di detto Santo:

Chi passa di questa via
Dica un avemaria
Chi passa il territorio
Gloria a Sant' Antonio.

Sotto la nostra tenda (due stuoie assicurate con piccoli pali) era preparato dell'ottimo fieno, sul quale stendemmo i plaids, pregustando la dolcezza d'un riposo non disturbato da que' molesti insetti che sono il principale tribolo nelle *Casère*. Quando il tempo favorevole lo consenta, e riesca possibile di trovare in vicinanza del fieno, io consiglierò sempre gl'alpinisti di bivaccare (ben coperti) all'aperto, per evitare il puzzo e le immondizie che inevitabilmente si incontrano in tutti gli *abitati* sui monti. Il nostro accampamento era ottimamente scelto: una specie d'anfiteatro contornato da bellissimi clivi e praterie (che alimentano le giovenche che producono la celebre *panna* di Venzone) riparato a N. dal monte, e con la prospettiva al Sud del monte Chiampon. Le torcie di cui ero fornito rimasero nell'arsenale, perchè avrebbero guastato il fantastico della scena stupenda, in quanto che il maggiore astro notturno splendeva in tutto il suo fulgore. La commozione che si manifestava nell'animo della mia giovane brigata in presenza d'uno spettacolo ammirabile, per quanto fosse poetica e soave, non impedì che si manifestassero gli effetti d'una camminata di oltre tre ore e della rarefazione dell'aria a 1200 metri d'altezza. Si fece la prima sottrazione alla nostra provvista culinaria e dopo prendemmo possesso dell'interno della nostra tenda. Poco dopo le 3 a. m. sorseggiammo del caffè, e ci mettemmo in cammino ammirando Marte, Giove, Venere e Saturno, che splendevano quali gemme nel serenato arco del cielo.

Per un cammino sempre agevole, raggiungemmo la sommità del Plauris in 2 ore scarse — non però la vetta maggiore a N, chè la nostra guida, ignara che le signorine avessero asceso il Canino, stimò prudente, senz'avvisarmene, di volgere a destra.

Quando la comitiva s'accorse che v'era una vetta più elevata di forse 70 metri, voleva raggiungerla; ma io decisi che non valeva la pena di rifare non poco di cammino per trovare il punto d'ascesa della maggior vetta, che ci precludeva la vista della Carnia. Ci accontentammo dunque di ammirare la catena delle Giulie, salutando le cime del Sarte, del Canino e del Montasio, da me già calcate. La discesa, fino alla stazione d. Resiutta, durò esattamente tre ore, passando pel rio Resartico e lasciando a sinistra a m. 1040 la cava di carbone fossile (*Bogheat*) esercitata dal sig. Audhuy, della quale ne seppi solo quando avevamo già fatto del cammino a destra del rio. Una doppia corda metallica attraversa per circa 2 kilometri il rio per trasportare le casse di carbone, che vengono poi condotte alla Stazione di Resiutta.

La nostra gita si compì in otto ore, ma fatta con comodità. E' una passeggiata, raccomandabile anche ad alpinisti novizi, perchè facilissima. La mia brigata respinse la proposta di fare per seconda gita la salita del vicino Pisimone, intendendo invece di effettuare quella più difficile del Sernio, dopo riposati un giorno nel quartiere generale di Venzone.

L'ascesa sul Sernio ebbe luogo il giorno 10 agosto, e, quantunque più lunga e difficile, ne riferirò assai più brevemente in altra relazione, domandando scusa se questa riesci più lunga che interessante.

C. K.

Pubblicazione. E' uscito l'opuscolo già da noi annunziato, intitolato: *La cavalleria antica e le onorificenze moderne*, di F. B. e trovasi in vendita dai principali librai al prezzo di cent. 50. E' uno scritto interessante, delle buone idee, delle considerazioni giustissime e che si legge con piacere.

Annuncio librario. È uscita la dispensa 65ª delle Poesie di Zorutti, edizione Bardusco.

Sul sistema delle sbattrici a macchina per lo strofinamento dei bozzoli nelle filande a vapore. Sopra una materia, alla quale ci confessiamo estranei riceviamo la seguente nota:

(A. M.) E' singolarissima la contrarietà d'opinione che esiste nei nostri filandieri sul sistema delle sbattrici a macchina per lo strofinamento dei bozzoli; e nel mentre pochi anni addietro questo sistema lo si vedeva in uso in diverse filande, oggi non lo vediamo che in assai poche. Ma ciò che desta maggior meraviglia si è, che dove tale metodo esisteva fin dall'insorgere della filanda, dopo qualche tempo lo si è tolto; mentre, dove in sul principio non era stato adottato, più tardi si credette di sostituirlo al vecchio sistema dello strofinamento a mano.

Non possiamo ammettere che un filandiere subbordini l'interesse materiale al soddisfacimento morale; percui, se vi è chi conserva attualmente nella propria filanda il nuovo metodo dello strofinamento a macchina, ciò vuol dire che un qualche vantaggio vi deve essere, non potendo ammettere, ripeto, che un filandiere conservi un metodo di lavorio svantaggioso al proprio interesse per il semplice gusto di avere la filanda nel massimo perfezionamento riguardo al meccanismo.

C'è chi vuol dire che colle sbattrici a macchina si faccia poco lavoro e si ottenga dai bozzoli un reddito minore in seta che lavorando col vecchio metodo; ma ciò non è punto vero, e chi scrive, essendo a cognizione di causa, più sosterrà francamente il contrario.

Oltre ad essere umanitario il sistema delle sbattrici a macchina (perchè toglie a piccole ragazze un lavoro penosissimo) è anche vantaggioso dal lato che esige in filanda un numero minore di persone al lavoro, ed in luogo di occorrere p. e. una battitrice ogni due filere, con esso metodo una sola però attendere a quattro.

Il nuovo metodo però domanda un'attivissima sorveglianza, e credo che questa e non altra sia la causa unica e vera percui molti sono contrarii a questo sistema; ma come, domando io, possiamo attenderci soddisfacenti risultati da una filanda se manca un'attiva sorveglianza?

Noi possiamo congratularci perchè all'estero sono assai stimate e godono molto credito le produzioni italiane e con esse le friulane, ma non lusinghiamoci per questo di avere raggiunto il vertice del perfezionamento. Ricordiamoci piuttosto e pensiamo che in altri paesi si fanno passi rapidissimi sulla via del progresso, e che se noi vogliamo mantenerci a quel livello di superiorità nel quale ci troviamo ora rispettivamente agli altri paesi sericoli, dobbiamo progredire sempre; e per progredire, dobbiamo studiare e lavorare, e specialmente *tener conto del frutto di ogni piccola innovazione.*

La Psicologia degli animali, formante la Parte III dello studio psicologico scientifico che va pubblicando il dott. Antongiuseppe Pari, uscì testè alla luce. Venne, dall' infusorio alla scimmia, ricavata gradualmente col soccorso di *otto psicometri* forniti dalle palesi attive funzioni dei telegrafi nervosi. Da ognuna di codeste peculiari funzioni, levando scientificamente quanto d'automatico spetta al nerveo telegrafo, s'isola nell'ufficio telegrafico la corrispondente facoltà insita nel subbietto funzionante, per cui *l'insieme* delle otto facoltà psichiche ricavate così *a posteriori* caratterizza nei protozoi, negl'invertebrati, e nei vertebrati il Macchinista e Telegrafista dell'organizzazione animale; inoltre serve a rilievi comparativi fra i *subbietti* delle singole classi zoologiche. La psicologia degli animali restò sepolta sotto il termine illusorio *Istinto*, perciò ignorata la psicologia *elementare*, non fu possibile con metodo scientifico chiarire la psicologia *sublime*, od umana. (La Parte III vale l. 1.50). La Parte IV passata già alle stampe darà, in base a *dieci* psicometri, la psicologia del bambino umano, del fanciullo, dell'uomo *preistorico* rappresentato dalle sue opere, nonchè i dati psicometrici comparativi tra uomo ed animale, onde poter dopo psicometrizzare con cognizione di causa l'uomo *storico* di civiltà in civiltà. — La Ditta Gambierasi farà tener sollecitamente ai gentili associati i rispettivi esemplari.

Un secolo fa ad Udine il palazzo dell'arcivescovo venne ridotto a locanda all'insegna dell'*Aquila Imperial*, per ricevervi i così detti Conti del Nord, per i quali si fece un gran chiasso a Venezia. In una parte del palazzo arcivescovile si trovò una festa da ballo come per accidente.

Ci viene comunicata, con preghiera d'inserzione la seguente:

«Il prof. C. Giussani, condirettore della *Patria del Friuli*, *prima* che io scrivessi la mia *lettera aperta* al comm. Paolo Billia, pubblicata nel *Giornale di Udine* del 4 corr., ha tentato, a proposito della mia lettera agli elettori di Attimis, di darmi una lezione di «convenienze di Partito».

Il prof. C. Giussani, al quale non ho creduto di rispondere direttamente, stampa ora nella *Patria* del 5 corr. una *dichiarazione*, e vi appone la propria firma, ciò che mi autorizza a supporre cosa sua la *dichiarazione* stessa.

Considerato ciò, rispondo:

che se nell'accompagnare la mia *lettera aperta* al *Giornale di Udine* io scriveva che il condirettore della *Patria* «aveva creduto di non *poter* pubblicarla *nella sua integrità*» ciò rispondeva perfettamente al vero, inquantochè il prof. Giussani mi aveva dichiarato che me l'avrebbe stampata se avessi consentito *a togliere o modificare la chiusa*;

che, del resto, quella parola *potere*, alla quale il prof. Giussani si attacca per far questione, mi è caduta innocente innocente dalla penna. Ora però che il prof. Giussani ci tiene a volerla colpevole, non ho nessuna difficoltà a dichiarargli che quella parola mi fu forse consigliata dal dubbio profondamente radicato in me ed in altri, ch'egli abbia mai *potuto* veramente *volere* qualche cosa;

che la fu una trovata postuma quella di chiamare una *sconvenienza* la mia presentazione della *lettera aperta* per la inserzione nella *Patria*, mentre, come ho detto sopra, il prof. Giussani me l'avrebbe stampata *meno la chiusa;* ma insistendo io: *o intera o nulla*, egli, facendomi molte scuse e molte proteste di amicizia, si rifiutò di stamparla, pregandomi a non dire che me l'aveva rifiutata *tutta*; e perciò io scrissi nell'accompagnatoria al *Giornale di Udine* quelle parole: *nella sua integrità*;

che, riguardo a questo incidente, non accetto la testimonianza, invocata per sè dal prof. Giussani, dell'egregio signor Del Bianco (testimonianza del resto superiore ad ogni eccezione) perchè non ho mai avuto bisogno di trovare mallevadori alle mie parole.

Tutto questo riguardo alla questione personale. Riguardo alla questione elettorale, dalla quale questa è derivata, agli sproloqui della *Patria del Friuli*, coi quali si tenta dimostrare che l'*ottimo* Giornale ha adempiuti verso noi tutti i doveri di *convenienza* e di *partito*, mi basta affermare un fatto, per tutti indiscutibile,

e che risulta dalle insinuazioni stesse — sconvenienti se non fossero amene — della *Patria*.

E questo fatto è che la *Patria del Friuli* non ha mai voluto veramente combattere per un *progressista-moderato* contro il *moderato-progressista* da me raccomandato; ma ha voluto, e vorrebbe, e vorrà lottare per un *progressista* o un *moderato* purchè udinese, contro qualsiasi candidato nostro, per quanto *progressista*. Difatti, io, nei primordi della campagna elettorale accettissimo, secondo dichiarazioni dirette, a qualche *grande Elettore* di Udine, ed accettissimo, per conseguenza, alla *Patria*, io, benchè *progressista* deciso, sono stato dipinto (non dai *moderati*) agli elettori di Povoletto ed altri siti, come un uomo *eccessivo*, e dalla *Patria* di ieri mi fu appena accordato l'*accessit* pel Consiglio Comunale.

Cividale, 9 agosto 1881.

DOMENICO INDRI.

Programma dei pezzi musicali che la Banda del 47° reggimento suonerà domani 14, sotto la Loggia alle ore 7 pom.

1.	Marcia «Riconoscenza»	Migliavacca
2.	Sinfonia «Vespri Siciliani»	Verdi
3.	Fantasia «Ventiquattr'ore al Campo degli inglesi»	Carini
4.	Valtz	Cresci

Teatro Minerva. Questa sera, prima rappresentazione della *Norma*, colle signorine Ravogli, il tenore sig. De Capellio-Tasca ed il basso signor Viviani. L'ottimo esito delle prove permette di prevedere che anche il secondo spartito della stagione avrà un brillantissimo successo.

Corsa dei biroccini. Domani alle ore 5 1|2 pom. ha luogo la corsa dei biroccini. Sentiamo che vi correranno, oltre a tre cavalli del signor Giuseppe Rossi, tre cavalli di signori dilettanti friulani. Sarà una gara interessantissima, anche per chi è profano in fatto di cose ippiche.

Tombola e Corsa delle bighe. Ripetiamo l'annuncio che lunedì prossimo avrà luogo alle ore 4 pom. la Tombola di beneficenza. La cinquina vincerà 200 lire, la prima tombola 700 e la seconda 400. Alla Tombola seguirà la Corsa delle bighe.

Feste da ballo. Ricorrendo la rinomata fiera di S. Lorenzo ed allo scopo di accontentare i signori forestieri che in questa occasione concorrono in Città, nelle sere di Domenica e Lunedì 14 e 15 corr. verrà aperta la Sala Cecchini per due grandi feste da ballo con scelta orchestra. Biglietto d'ingresso cent. 25, per ogni danza cent. 20. Si darà principio alle 8.

«Una leggera perturbazione, aumentando di forza, arriverà sulle spiaggie dell'Inghilterra e della Norvegia meridionale fra il 12 e il 14 corrente. Sarà accompagnata da pioggia dal sud-ovest. Un'altra perturbazione più forte le terrà probabilmente dietro dopo pochi giorni, accompagnata venti di sud-ovest».

Così una comunicazione dell'Ufficio Meteorologico del *New-York Herald* in data dell'11; e noi facciamo fervidi voti che la notizia si avveri e che la pioggia arrivi anche nei nostri nostri paesi, ove, s'essa non viene, si finirà col rimaner soffocati dall'afa ardente da cui siamo oppressi.

Gli egregi signori N. C. Daps, dott. S. B. ed S. C. che ci favorirono di loro scritti, sono pregati a scusare il ritardo frapposto nella pubblicazione di questi, dipendendo esso unicamente dalla mancanza di spazio. Appena ultimata l'appendice sulla Esposizione di Belle Arti in Udine, passeremo alla stampería i loro lavori.

Perquisizione fruttuosa. In Ciseriis il 9 corr. i R.R. Carabinieri eseguendo una perquisizione al domicilio di Cim. Valentino vi rinvennero e sequestrarono una pistola fuori misura.

Furti. Il 5 corr. in Porpetto vennero rubate delle monete d'argento austriache per il valore di lire 76 in danno di Petrussa Giacomo, ed a sospetta opera di Pers. Antonio.

In Faedis il 2 corrente Borgnolotti Giovanni venne derubato della somma di lire 6 da certo Gold. Angelo. Il ladro *latet*.

Caduta. Certo Marigo Antonio, uomo d'età inoltrata era ieri salito sulla riva del Castello. Ad un tratto un piede gli mancò ed il povero vecchio venne giù rotolando fino al piè del colle. Riportò contusioni in più parti del corpo. Raccolto dalle Guardie di P. S. egli venne ricoverato all'Ospitale.

È triste! In Gracco (Rigolato) la mattina del 30 luglio u. s. il bambino Dorigon Umberto moriva per incuria e negligenza dei propri genitori nel custodirlo.

Incendio in un bosco. In Carlino il giorno 4 corr. nel bosco detto Bando, di proprietà della Contessa Simonetti Giacinta, si sviluppava un incendio, recando un danno di lire 600. La causa ritiensi accidentale.

Arresti. In Tarcento il 9 corr. venne arrestata la villica Mas. Maria e deferita alla Autorità Giudiziaria per oziosità e vagabondaggio; il 10 corr. in Tolmezzo venne arrestato per questua Di Be. Giuseppe; e il 9 dietro mandato di arresto della R. Pretura di S. Vito veniva arrestato in Udine Bert. Antonio per essere sottoposto all'ammonizione.

Errata corrige. Il volumetto contenente il riassunto della Conferenza agraria tenute l'anno scorso a Cividale si trova in vendita al prezzo, non di lire 5, come per errore fu stampato ieri, ma di lire 1.50.

FATTI VARII

Esposizione di Venezia. Nel mentre il Comitato ordinatore interessa cod. on. Direzione a voler annunziare che il termine utile per la insinuazione delle domande di ammissione per la *Esposizione floricola, orticola capistica* va a scadere col giorno *25 agosto*, prega altresì di voler far pubblico che tutti coloro i quali in sino ad ora non avessero ricevuto il Regolamento ed il programma, possono farne richiesta direttamente alla Commissione Ordinatrice.

Acque minerali. Troviamo nella *Sentinella Bresciana* accennato nella Mostra Nazionale di Milano le Acque dell'Antica fonte di Pejo. Essendo queste molto pregiate anche nella nostra città riportiamo volentieri le poche righe seguenti:

L'acqua dell'antica fonte di Peio diretta dal nostro concittadino signor *Carlo Borghetti* è certo fra le più conosciute e le più efficaci, e meritamente essa figura alla Esposizione sovra un elegante tavolino al cui piede è una specie di cesto in cui si contengono elegantemente stampate le illustrazioni della fonte con analisi chimiche e comperazioni con altre fonti dettate dal Dott. Gio. Bizio. V'è pure aggiunto un estratto della *Gazzetta Medica Italiana*; ma l'esperienza più d'ogni attestazione vale a persuadere della superiorità di queste acque alle altre congeneri. Ma non basta che una fonte abbia virtù medicinali incontestate, bisogna che si trovi chi sa farle valere, e in questo ha mostrato attitudini veramente meravigliose il signor Carlo Borghetti che ha saputo dare al commercio della sua acqua di Peio un mercato vastissimo e crescerne smisuratamente il consumo. Onde non ostante il concorso di gente alla fonte stessa, si vedono lungo la valle scendere continuamente lunghe file di carri carichi di casse di bottiglie dell'acqua medicinale.

CORRIERE DEL MATTINO

Mentre i giornali nostri continuano ad occuparsi della progettata accessione dell'Italia alla Lega austro-germanica, anche in Inghilterra si fanno udir voci che propugnano l'unione del Regno Unito alla Lega medesima. Lo *Standard*, fra gli altri giornali, in un notevole articolo sul convegno di Gastein, dopo aver constatato che l'Europa salutò in quel convegno una nuova garanzia di pace, scrive: «L'alleanza austro-germanica è nella sua essenza un'alleanza difensiva, ma non offensiva. Ciò che significa, ciò che ha in mira è soltanto che nulla di quanto può avvenire in Europa riesca di danno ad uno dei due Stati, senza che essi, a lato uno dell'altro, armati e decisi, non si apprestino a tutelare i reciproci loro interessi. La Lega deve esser giudicata da' suoi frutti. Fino ad ora ha conservato la pace d'Europa, mettendo freno a smodate ambizioni. Non v'ha che una potenza la quale potrebbe essere ammessa a farne parte senza pregiudizio del proprio carattere pacifico. Questa potenza è l'Inghilterra, che non coltiva piani aggressivi in Europa e tien fermo alle dottrine di lord Derby «che il più grande interesse dell'Inghilterra è il mantenimento della pace». Forse quando si sarà cancellata l'impressione destata da quelle malaugurate parole «via le mani», il paese potrà riprendere la sua naturale posizione internazionale».

— Roma 12. I zelanti insistono per la partenza del Papa, ma questa probabilità perde terreno.

Marrocchetti spedì da Parigi dettagliato rapporto sulle probabilità nelle elezioni francesi. Credesi nel trionfo del ministero, la cui maggioranza però riuscirebbe debolissima.

Il ministro della guerra diramò nuove circolari riservatissime sulla prossima mobilitazione. Si vuole in questa occasione rilevarne tutti i difetti per provvedere. (*Imparziale*).

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 11. La Germania appoggia a Costantinopoli gli sforzi dell'Austria per ottenere la congiunzione delle ferrovie austro-turche. E' imminente la dimissione del gabinetto egiziano, in seguito alla sua incapacità di ristabilire l'ordine e la disciplina nell'esercito.

New Castle (Oceania) 11. E' giunta la R. nave *Europa*.

Londra 12. La Camera dei Comuni rinviò il bill agrario alla Camera dei Lordi che lo discuterà oggi.

Berna 12. I negoziati per il nuovo trattato di commercio franco-svizzero si apriranno a Parigi alla fine d'agosto, od al principio di settembre. Kern ministro di Svizzera a Parigi, e Lardy consigliere di legazione saranno assistiti da una commissione di oltre 16 membri rappresentanti le industrie dei tessuti, dell'orologeria, della gioielleria, e dell'agricoltura. La commissione si radunerà a Berna il 15 corrente.

ULTIME NOTIZIE

Vienna 12. Il *Fremdenblatt* smentisce l'affermazione di un giornale di Berlino che dal fatto che l'imperatore d'Austria non si è incontrato col re di Baviera concluse che nell'intervista coi principi di Germania trattavasi di regolare la questione della successione del regno di Baviera. Lo stesso giornale berlinese insinuò che l'attitudine del principe ereditario probabile, Luigi, all'epoca della festa dei tiratori produsse il malcontento che offrirebbe forse occasione di procurare il trono al principe Leopoldo, gener. o dell'imperatore d'Austria. Il *Fremdenblatt* ricorda le interviste dell'imperatore col principe Luigi aventi carattere amichevolissimo. Il principe Luigi, come il *Fremdenblatt* può assicurare formalmente, non pensa a rinunciare al diritto di successione, e l'imperatore d'Austria sarebbe l'ultimo a fare una simile domanda.

Belgrado 12. Le guardie del console turco a Nisch ferirono mortalmente alcuni serbi. Temonsi disordini.

Berlino 12. Il *Reichsanzeiger* pubblica la nomina del ministro di Stato Eulemburg a presidente superiore della provincia d'Assia Nassau, e Schliemann a sottosegretario al ministero dell'interno.

Parigi 12. Parecchi governi procedendo nella inchiesta pei danni dei loro nazionali negli avvenimenti di Sfax, la Francia ha spedito un funzionario per completare la inchiesta sommaria di Logerot.

Roma 12. Il Bollettino del ministero della guerra pubblica parecchi collocamenti a riposo di ufficiali di gradi differenti e parecchi richiami di ufficiali in aspettativa. Pubblica la dimissione di 63 ufficiali della milizia mobile, il passaggio alla riserva di 12 ufficiali della milizia mobile, il passaggio di 3 ufficiali dalla milizia mobile a complemento.

Il tenente colonnello Goggia di fanteria, è promosso a colonnello.

Tunisi 12. L'Autorità militare, all'effetto di reprimere efficacemente le diserzioni, renderà responsabili le tribù degli atti di brigantaggio che avvengono nel loro territorio.

Fu abbandonato il progetto di occupar Susa, in seguito all'invio di una Deputazione al Bey per assicurarlo della fedeltà della popolazione.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Praga 12 agosto. Brucia il teatro nazionale czeco.

Pietroburgo 12 agosto. Si sta per fondare qui un teatro polacco.

NOTIZIE COMMERCIALI

Grani. *Verona 11.* Frumenti aumentati da lire 24 a 26.50; frumenti sostenuti nostrali da lire 23 a 24 il quintale; risi aumentati da lire 36 a 43 il quintale.

Sete. *Milano 11.* Continuano con seguito di discreto numero di transazioni le domande tanto in organzini che in trame e greggie, ma riesce molto difficile l'ottenere il desiderato miglioramento sui prezzi.

Zucchero. *Trieste 12.* Centrifugati da 34 1|4 a 35 per partite di 100 sacchi franco nolo alla locale stazione.

Notizie di Borsa.

VENEZIA 12 agosto

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0|0 god. 1 genn. 1882, da 89.58 a 89.73; Rendita 5 0|0 1 luglio 1881, da 91.75 a 91.90.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 4 1|2 Banca di Credito Veneto —.

Cambi: Olanda 3, —; Germania, 4, da 123.25 a 123.75 Francia, 3 1|2 da 101.20 a 101.50; Londra; 3, da 25.40 a 25.48; Svizzera, 4 1|2, da 101.10 a 101.30, Vienna e Trieste, 4, da 217.— a 217.52.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 20.34 a 20.36; Bancanote austriache da 217 25 a 217 50; Fiorini austriaci d'argento da L. 217.25 a 2.17 50.

PARIGI 12 agosto

Rend. franc. 3 0|0, 86.15; id. 5 0|0, 118.02; — Italiano 5 0|0; 90.35 Az. ferrovie lom.-venete —.— id. Romane 145.— Ferr. V. E. —.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane 377.— Cambio su Londra 25.26 |— id. Italia 1 1|4 Cons. Ingl. 100 3|4 —; Lotti 18.42.

LONDRA 11 agosto

Cons. Inglese 100 3|4; a —.—; Rend. ital. 89 5|8 a —.— Spagn. 27 1|8 a —.— Rend. turca 17 1|4 — a —.—

VIENNA 12 agosto

Mobiliare 368.40, Lombarde 139.—. Banca anglo-aust. —.—; Ferr. dello Stato 357.75; Az. Banca 836; Pezzi da 20 l. 9.34 1|2, Argento —; Cambio su Parigi 46.65; id. su Londra 117.80; Rendita aust. nuova 78.80.

TRIESTE 10 agosto

Zecchini imperiali	fior.	5.52 |—	5.53 |—
Da 20 franchi	"	9.35 |—	9.36 |—
Sovrane inglesi	"	—.— |—	—.— |—
B.Note Germ. per 100 Marche dell'Imp.	"	57.25 |—	57.40 |—
B.Note Ital. (Carta monetata ital.) per 100 Lire	"	45.95 |—	46.05 |—

P. VALUSSI, proprietario.
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore provv. responsabile.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

12 agosto 1881	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	749.6	747.5	747.4
Umidità relativa	45	41	72
Stato del Cielo	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione	calma	S.	calma
Vento (velocità chil.	0	1	0
Termometro centigrado	26.1	30.1	24.1

Temperatura (massima 32.8; minima 21.0)

Temperatura minima all'aperto 19.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Obllieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 466 (1. pubbl.)

Municipio di Rivolto

AVVISO D'ASTA

Nel giorno di sabato 27 agosto corr. alle ore 10 antim. in quest'Ufficio Municipale, con la presidenza del Sindaco si terrà pubblico esperimento d'asta, col metodo della candela vergine, per deliberare al miglior offerente il lavoro di ampliamento, restauro e costruzione della Camera mortuaria del Cimitero di Muscletto in consorzio col Comune di Varmo, giusta il progetto del defunto Ingegnere Civile dott. Carlo Someda.

L'Asta sarà aperta sul dato di l. 2831,19 fatta deduzione dei materiali ritraibili dalle demolizioni.

Gli aspiranti dovranno garantire le loro offerte col deposito di lire 283.00.

All'atto della stipulazione del Contratto d'appalto il deliberatario dovrà prestare una cauzione pari ad un quinto dell'importo di delibera, la quale rimarrà vincolata fino alla segnita finale liquidazione del lavoro.

Il prezzo di delibera verrà pagato all'impresario in due eguali rate, la prima entro il corrente anno 1881, sempre che il lavoro risulti regolarmente eseguito per una metà e la seconda a lavoro compiuto e collaudato, ma però non prima del mese di aprile 1882.

Il termine utile pel miglioramento del ventesimo scadrà alle ore 12 meridiane del dì 4 settembre p. v.

Le spese tutte inerenti e conseguenti all'Asta e relativo Contratto staranno a carico del deliberatario.

Il progetto e capitolato d'appalto trovansi fin d'ora ostensibili presso questo Ufficio Municipale.

Rivolto lì 10 agosto 1881.

Il Sindaco
Fabris

Colonizzazione Italiana al Messico sotto la sorveglianza del Governo Messicano

LINEA LIVORNO A VERA-CRUZ-MESSICO

IL VAPORE DI PRIMA CLASSE DI BANDIERA NAZIONALE

ATLANTICO

di tonnellate 4000, cavalli 2000

Armatori **Dufoure** e **Bruzzo** — Capitano **F. Luigi Gaggino**

Partirà nel 31 Agosto p. v. da LIVORNO direttamente per

Vera-Cruz-Messico

Toccando NEW-ORLEANS nel ritorno

—o—

Prezzi di passaggio: 1ª Classe L. 1000 — 2ª Classe L. 900 — 3ª Classe L. 300

Vantaggi per gli agricoltori.

Gli Agricoltori che partono per Vera-cruz, colle condizioni portate dalla Circolare 28 marzo 1881 della *Società concessionaria* G. Rovatti e Cº. di Livorno godono dei vantaggi accordati dal Governo Messicano ed esposto nella Circolare stessa, e pagano il prezzo ridotto di:

L. 85 oro fino agli anni undici. — L. 42, 50 dagli anni undici ai due. Al disotto uno gratis per famiglia.

BAGAGLI.

Per ogni posto di 3ª Classe e per gli Agricoltori è accordato il Bagaglio gratis fino a 100 kilogrammi.

Vitto scelto, pane fresco, carne fresca, vino, letti medico e medicine gratis, le donne collocate in camere separate.

Rivolgersi alla Società **G. Rovatti e C.** Piazza S. Giuseppe, 10, Livorno incaricato specialmente dal Governo Messicano.

AGENZIA INTERNAZIONALE

GIUSEPPE COLAJANNI

GENOVA Via Fontane N. 10. — **Spedizioniere e Commissionario.** — **UDINE** Via Aquileia N. 33.

VENEZIA G. di G. Guerrana, Via 22 Marzo, Corte del Teatro 2236, **VENEZIA**

DEPOSITO VINO MARSALA E ZOLFO DI PRIMA QUALITÀ.

INCARICATO UFFICIALE DAL GOVERNO ARGENTINO

per l'emigrazione spontanea.

CONCESSIONE GRATUITA DI TERRENI

Biglietti di 1ª 2ª e 3ª Classe per qualsiasi destinazione.

PREZZI RIDOTTI DI PASSAGGIO DI 3. CLASSE PER L'AMERICA DEL NORD, CENTRO e PACIFICO

Partenze tutti i giorni

PARTENZE

dirette dal porto di Genova per Rio-Janeiro

Montevideo e Buenos-Ayres

3 Settembre v. p. italiano ***Europa*** — **12 Sett.** v. p. franc. ***Poitou***

22 Settembre v. p. it. ***Colombo***

PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi

PER RIO JANEIRO, MOTEVIDEO E BUENOS-AYRES (Argentina)

5 Settembre Nuovo Vapore GENOVA

Per imbarco e transito di merci o passeggieri, per informazioni e schiarimenti dirigersi alla suddetta Ditta od al suo incaricato signor **G. Quartaro** in *S. Vito al Tagliamento*.

Orario ferroviario

Partenze			Arrivi
da Udine			**a Venezia**
ore 1.44 ant.	misto		ore 7.01 ant.
» 5.10 ant.	omnibus		» 9.30 ant.
» 9.28 ant.	id.		» 1.20 pom.
» 4.57 pom.	id.		» 9.20 id.
» 8.28 pom.	diretto		» 11.35 id.
da Venezia			**a Udine**
ore 4.19 ant.	diretto		ore 7.35 ant.
» 5.50 id.	omnibus		» 10.10 ant.
» 10.15 id.	id.		» 2.35 pom.
» 4.— pom.	id.		» 8.28 id.
» 9.— id.	misto		» 2.30 ant.
da Udine			**a Pontebba**
ore 6.— ant.	misto		ore 9.11 ant.
» 7.45 id.	diretto		» 9.40 id.
» 10.35 id.	omnibus		» 1.33 pom.
» 4.30 pom.	id.		» 7.45 id.
da Pontebba			**a Udine**
ore 6.31 ant.	omnibus		ore 9.10 ant.
» 1.33 pom.	misto		» 4.18 pom.
» 5.01 id.	omnibus		» 7.50 pom.
» 6.28 id.	diretto		» 8.20 pom.
da Udine			**a Trieste**
ore 8.— ant.	misto		ore 11.01 ant.
» 3.17 pom.	omnibus		» 7.06 pom.
» 8.47 pom.	id.		» 12.31 ant.
» 2.50 ant.	misto		» 7.35 ant.
da Trieste			**a Udine**
ore 6.— ant.	misto		ore 9.05 ant.
» 8.— ant.	omnibus		» 12.40 mer.
» 5 — pom.	id.		» 8.15 pom.
» 9.— pom.	id.		» 1.10 ant.

LA DIFESA PERSONALE

contro le malattie veneree

Reale istruzione ed aiuto. Consigli medici per conoscere, curare e guarire tutte le *malattie degli organi sessuali* d'ambo i sessi, che avvengono in conseguenza di vizii segreti di gioventù, di smoderato uso d'amore sessuale o per contagio e mezzi preservativi. — Pratiche osservazioni sulla impotenza precoce, polluzioni e sterilità della donna e loro guarigione. — Sistema di cura per ripristinare le forze vitali. Completo successo. 27 anni d'esperienza.

Un volume in - 16 grande. Spedisce sotto segretezza e franco di porto l'Amministrazione del *Giornale di Udine*, contro invio di **L. 4.40.**

NB. Questo libro è diffuso in 7 lingue, cioè: lingua tedesca, italiana, francese, danese, svedese, russa ed ungarese e se ne vendettero finora 760,000 copie, perciò non ha bisogno d'ulteriore raccomandazione.

Si può morire!

Ed è per questo che molti preferiscono soffrire piuttostochè esporsi al rischio di morire per aver tagliato male un callo. Il rinomato **Estirpatore** del dott. Ashwort di Londra membro della *Medical Society of London* rimedia a questo temuto guaio. Basta bagnarsi il callo per qualche giorno e lo si sradica completamente per quanto sia vecchio.

Deposito per tutta Italia, in Venezia all'*Emporio di specialità*, Ponte dei Baretteri, 722, e alla Farmacia *Centenari* in Campo S. Bartolomeo.

Prezzo lire **una** per ogni flacon. Per spedizioni in Provincia aggiungere cent. **50.**

Si vende in **Udine** presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

PER SOLI CENT. 80

L'opera medica (tipi Naratovich di Venezia) del chimico farmacista *L. A. Spellanzon* intitolata: **Pantaigea,** la quale fa conoscere la causa vera delle malattie e insegna nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e con sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'Autore in Conegliano, quanto presso i Librai Colombo Coen in Venezia, Zupelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano. In Udine presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine.*

Da Gius. Francesconi libraio in Piazza Garibaldi N. 15 trovasi un grande assortimento di libri vecchi e nuovi, monete ed altri oggetti d'antichità. assume qualunque commissione, a prezzi discreti; compra e dermata qualsiasi libro, moneta, carta a peso ecc. ecc.

A PREZZI DI FABBRICA!!!

In via Merceria N. 2 - di faccia la casa Masciadri.

Il sottoscritto si pregia avvisare il rispettabile pubblico, che stante le continue ricerche, si è determinato tener anco un deposito di ***Lettiere in ferro pieno e vuoto ed altri mobili relativi,*** a prezzi da non temer concorrenza.

PER SOLE L. 48!

Una lettiera in ferro battuto, verniciata a fuoco. — ***Un elastico*** 20 molle, solidissimo, bene confezionato ed imbottito, con fodera Traligio spinato. — ***Un pesante materasso*** di crine vegetale (prima qualità) cordonato e con fodera pure di Traligio — Un cappezzale pure di crine vegetale e coperto di Traligio.

Sono vendibili anco separatamente.

Una lettiera per L. 17 — Un elastico per L. 16 — Un materasso per L. 15 — Un cappezzale per L. 2.50 — Elastici speciali finissimi da L. 25 a L. 45 — Materassi in lana o crine animale a prezzi da convenirsi

Il sottoscritto avverte, che le suddette ***lettiere complete*** non sono da confondere con quelle ***puramente mercantili*** che di continuo vengono offerte al pubblico da certe fabbriche, ma all'opposto di gran lunga migliori e assai più durevoli.

Onde recar vantaggio ai signori acquirenti, il sottoscritto si obbliga in qualunque tempo, ***di far verniciare a nuovo gratuitamente*** le lettiere di già acquistate che per caso o trascuranza fossero guastate o scrostata la vernice.

Il sottoscritto garantisce pure le sue lettiere e si obbliga in caso di rottura o guasti dipendenti dalla fabbricazione, di effettuarne lo scambio o farle riparare senza spesa alcuna da parte dei signori acquirenti.

In base a sì vantaggiosi prezzi e favorevoli condizioni, il sottoscritto nutre fiducia di vedersi onorato da numerosa clientela.

A scanso ***d'equivoci e malintesi*** il sottoscritto si pregia avvertire il pubblico ch'esso agisce per proprio conto ed ha il suo **Recapito in via Merceria, N. 2** di faccia la casa Masciadri.

EMERICO MORANDINI.

COLLA LIQUIDA di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testè ricevuto una vistosa partita di questa Colla senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie

Amministrazione del *Giornale di Udine*

MILANO — Stabilimento dell'Ed. **Edoardo Sonzogno** — MILANO

COPIE 45,000 Tiratura quotidiana — **Col giorno 20 Agosto** — COPIE 45,000 Tiratura quotidiana

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

Imprenderà la pubblicazione in appendice dell'acclamato romanzo:

IL FIACRE N. 13

DI

SAVERIO MONTÉPIN

Questo romanzo del rinomato autore del **MEDICO DELLE PAZZE** e di altri celebrati lavori, ottenne a Parigi nel *Petit Journal* un successo senza precedenti, sollevando dal principio alla fine un interesse straordinario.

In questa occasione **IL SECOLO** aprirà un abbonamento straordinario di 4 mesi a tutto Dicembre con premi speciali.

Prezzo d'abbonamento dal 1 Settembre a tutto Dicembre 1881:

Milano a domicilio . . . . L. **6** —
Franco di porto nel Regno . . . » **8** —

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI

1.º I numeri del **SECOLO** dal 20 al 31 Agosto contenenti le appendici del FIACRE N. 13.
2.º Tutti i numeri che verranno pubblicati, dal 1 Settembre a tutto Dicembre 1881, del giornale settimanale illustrato **L'EMPORIO PITTORESCO,** edizione comune.
3.º **Un supplemento illustrato al SECOLO** che verrà pubblicato prima della fine d'anno.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Ed. **EDOARDO SONZOGNO,** Milano, Via Pasquirolo, 14

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE 4

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa — Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi alla **Direzione della Fonte in Brescia,** dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — *Via Tornabuoni,* 17, con Succursale *Piazza Manin N.* 2 — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in *Venezia* alla Farmacia reale *Zampironi* e alla Farmacia *Ongarato* — In UDINE alle Farmacie *COMESSATI, ANGELO FABRIS* e *FILIPPUZZI* e nella *Nuova Drogheria* del farmacista *MINISINI FRANCESCO:* in *Gemona* da *LUIGI BILLIANI* Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

Udine, 1881 — Tipografia G. B. Doretti e Soci.